



COMUNICATO STAMPA

ASM PAVIA

AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

Attuazione misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid19

CHIESTO L'INTERVENTO DELL' ATS

Le Organizzazioni sindacali Fp Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e FiaDEL, nella mattinata odierna, si sono viste costrette ad abbandonare la riunione del Comitato per la verifica dell'attuazione delle misure di contenimento della diffusione e del contagio da corona virus, dopo l'ennesimo tentativo della direzione aziendale di scaricare sui lavoratori le responsabilità sulle condizioni dei locali spogliatoio/docce/bagni.

Siamo preoccupati per la situazione igienico-sanitaria di quei locali, in particolare circa la modalità di esecuzione dei lavori di pulizia disinfezione/sanificazione e, pertanto, abbiamo ritenuto opportuno chiedere l'intervento dell'ATS e informare, contestualmente, la Prefettura e Commissione Nazionale di Garanzia per la parte relativa all'attuazione del protocollo.

Da tempo segnaliamo le pessime condizioni di quei locali e, oggi, siamo ancora più preoccupati perché la situazione emergenziale in atto impone più attenzione rispetto alla pulizia e alla sanificazione.

Dopo l'ennesima segnalazione nella riunione del Comitato del 28/4 u.s., l'azienda avrebbe disposto un intervento in quei locali, con il risultato che è visibile dalle foto scattate dagli stessi lavoratori che, increduli, la mattina del 30/4 si sono ritrovati scalzi e con i DPI, ancora utilizzabili, "buttati" all'interno dei cassonetti, senza prevederne immediata sostituzione alcuna. Lasciamo immaginare anche il disservizio e il costo per l'azienda. Soldi questi, che potevano servire magari per acquistare mascherine e detergenti.

Riteniamo che, alla firma dei protocolli, debba necessariamente seguire la corretta esecuzione del contenuto, altrimenti non servono.

A noi interessa la tutela della salute dei lavoratori che tutti i giorni continuano a tenere la città pulita, dimostrando ancora una volta serietà e professionalità.

Di fronte alle condizioni di lavoro e alla situazione emergenziale, non possiamo in alcun modo tollerare l'atteggiamento della direzione, che si ferma ormai da mesi ai soli buoni propositi.

In tutto questo, registriamo la totale assenza dell'amministrazione comunale che, ricordiamo, detiene oltre il 90% delle quote di Asm Pavia e alla quale avevamo chiesto un incontro già i primi di marzo.

Aspettiamo che l'ATS ci risponda e poi decideremo le azioni da intraprendere perché, di certo, non possiamo permettere che si calpesti la dignità di quei lavoratori.

Pavia, 5 maggio 2020

Fp CGIL Pavia
(Panella)

Cisl Fit Pavia – Lodi
(Di Capua)

UIL Trasporti
(Perrotta)

Fiadel
(Manzi)